

ROMEO E GIULIETTA

Analisi: Dialogo a 2 persone non molto semplice, le battute non sono il massimo quindi c'è da curare molto la mimica.

Materiale: bottiglietta con acqua potabile, bilama.

Personaggi: 2 uomini

G: Che sventura, non potevo aver disgrazia maggiore che amare il giovane Capuleti. Se almeno Romeo fosse qui (più volte).

R: Se almeno mi entrasse la parrucca...

G: Se almeno a Romeo entrasse la parrucca...

R: Ohhhh, mio candido fiocco di neve!

G: Oh. E che fai Romeo con i baffi. Te li devi levare!

R: Ma che sei matto... questi sono veri!

G: E che significa: il teatro è verità. I baffi vanno via!

R: Senti, tu sei un uomo e stai facendo la donna e hai tagliato qualcosa via?

G: Romeo con i baffi va benissimo.

R: Sei la mia alba, il mio meriggio, oh Madonna.

G: Like a virgin...

R: (s'inginocchia e si fa male) Oh Madonna, Madonna...

G: Che è successo?

R: I chiodi a terra chi li ha lasciati?

G: E che ne so io...

R: Se solo potessimo essere soli su di un'isola deserta, amore, io cingerei il tuo corpo con le mie braccia mentre, distesi sulla nuda terra, sfiorerei le tue labbra con le mie.

G: E basta? Ma siamo sicuri che Romeo non fosse un poco ricchione?

R: Sì, il loro è un amore innocente. Sono ancora bambini!

G: E giocano con i pupazzetti?

R: No. Giulietta chiedimi la luna e io ti darò la luna!

G: No, la luna no. Ma per il mio compleanno regalami Barbie.

- R: Giulietta, guardando me provi anche tu quello che io provo guardando te?
- G: Se è uno schifo tremendo: si!
- R: Giulietta, guardando me provi anche tu quello che io provo guardando te?
- G: Romeo, io guardando te provo qualcosa, ma non so se sei tu o i peperoni di ieri sera!
- R: Giulietta, guardando me provi anche tu quello che io provo guardando te?
- G: Sì!
- R: Io parto amor mio e vivrò per quell'istante in cui ti rivedrò... (esce)
- G: E mò chi viene? (più volte) Che faccio mentre aspetto: ricamo?
- R: Ricama, ricama! Fa nà pizza!
- G: (canta)
- R: (vestito da frate: F) Posso entrare?
- G: Di là, di là. Per la Madonna di Lourdes di là!
- F: Io sono in frate!
- G: Prego?
- F: Io sono in frate!
- G: Di chi? Di chi siete 'o frate?
- F: Ma cosa hai capito... Io sono il frate padre.
- G: Ma siete il frate o il padre?
- F: Sono il frate... padre.
- G: No, aspetta... sei il frate o il padre?
- F: Sono il frate...
- G: Ah...
- F: ... padre.
- G: Fanculo!
- F: Insomma! Io sono il frate pentitore.
- G: E che avete fatto di così brutto?
- F: Perché?
- G: Non siete il frate in penitenziario?
- F: Uffa! Mia giovane Giulietta, cos'è che turba tanto la tua anima?
- G: Padre, io amo il giovane Romeo Cappuccini!
- F: Sì, due cornetti ed una brioche... Capuleti, ignorante.
- G: Ma babbo non vuole.
- F: E mamma nemmeno...

F+G: Come faremo a fare l'amor?

F: Oh! Ma questo è peccato ed io ti punirò!

G: Lo amo, lo desidero come mio sposo.

F: Oh! Ma questo è peccato figliola ed io ti punirò!

G: Padre, forse fuggirò con lui.

F: Oh! Ma questo è peccato ed io ti punirò!

G: Uè padre... faciteve nu' pacchetto 'e cazzi vostri!

F: Io, Giulietta, ti aiuterò. Se berrai questa pozione...

G: Non la posso bere tutta? Solo una porzione?

F: No, la pozione. Se berrai questa pozione andrai in catalessi!

G: Io ho paura e poi non mi fido dei cavalli.

F: Prego?

G: Non ci voglio andare in calesse...

F: Catalessi! Significa che andrai in trance.

G: Ah, e a quale fermata devo scendere? Se vado col tram lo devo sapere...

F: Nooo! Trance. È come una morte apparente.

G: Aaaaah! Oddio, oddio, oddio! Quando è successo?

F: Cosa?

G: È morta 'a parente...

F: Morte apparente, con due pi!

G: E con un occhio in meno...

F: Insomma: tu berrai questa pozione e morirai per finta e tuo padre così acconsentirà alle cozze...

G: E ce facimmo 'na bella 'mpepata!

F: Volevo dire nozze! Bevi e vedi che tutto tornerà a posto. (esce)

G: (beve) Ah! Già adesso dovrò fingere la morte apparente! (si stende a terra)

R: (entra) Giulietta! Dormi amor mio?

G: No, è morta 'a parente...

R: O, ma che vedo: il tuo fiato è spento, il tuo corpo è inerme. Veleno?

G: No. San bitter: c'est plus facil!!!

R: Non posso vivere senza di te... ecco la lama...

G: No, la lama no!

R: Ecco la lama...

G: No, la lama no!

- R: Ecco la lama... lo voglio morire!
- G: No, la lama no! È meglio col bilama: la prima lama tira fuori il pelo e la seconda, prima che rientri, lo taglia di netto.
- R: Dammi qua, imbecille. (si volta di spalle) Ed ora con questa lama io mi...
- G: No! (abbassa il braccio a R)... Ops (guarda R) Uè, Romeo s'è tagliato 'o pesc'!... Uè Romeo! Ch'è successo?
- R: (si volta da gay) Niente. La prima lama l'ha tirato fuori e la seconda, prima che rientrasse... zac! L'ha tagliato via!!! (esce)